



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

SETTORE 5 - INFRASTRUTTURE RETI PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N° 688 del 26/05/2021

OGGETTO: DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 7 DICEMBRE 2020 - "PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA STRADE PONTI E VIADOTTI NEL TERRITORIO COMUNALE" - AFFIDAMENTO SERVIZI DI VERIFICHE DI SICUREZZA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, PRESTAZIONI GEOLOGICHE - CUP E42C2000000001 - CIG 874291842C - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Registro di Settore
N° 223 del 26/05/2021

Il giorno ventisei del mese di Maggio dell'anno duemilaventuno

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione resa in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

PREMESSO che:

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022” ha previsto l'assegnazione di contributi agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, soggetti a rendicontazione, nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020;
- con Decreto Interministeriale del 31 agosto 2020 è stato assegnato il contributo agli enti locali le cui richieste sono riportate nella graduatoria di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante del medesimo decreto, individuate dalla posizione numero 1 alla posizione numero 970 fino a concorrenza del predetto importo di 85 milioni di euro;
- l'articolo 1, comma 51-bis della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotto dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (S.O. n.37/L alla G.U. n.253 del 13 ottobre 2020), ha previsto, relativamente al contributo in esame, che le risorse assegnate agli enti locali per gli anni 2020 e 2021, sono incrementate di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, e sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2020, approvata con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 31 agosto 2020 e riportata nell'allegato 2 dello stesso decreto;
- il citato articolo 1, comma 51-bis, ha previsto, altresì, che gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 5 novembre 2020 e che gli enti locali beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato;
- successivamente, l'articolo 45 del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, ha previsto, per il richiamato contributo, un ulteriore incremento di 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, risorse finalizzate allo scorrimento della predetta graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2020;
- a seguito delle comunicazioni di conferma di interesse al contributo presentate dagli enti locali interessati, è stato adottato il decreto del Ministero dell'interno datato 7 dicembre 2020, con cui sono stati individuati gli enti locali beneficiari del predetto finanziamento, seguendo l'ordine della graduatoria adottata con il predetto provvedimento del 31 agosto 2020;
- il sopracitato Decreto del 7 Dicembre 2020 all'art.1 punto 3 ha stabilito che
 - gli enti locali le cui richieste sono individuate dalla posizione n. 4738 alla posizione 9350 beneficiano, nel limite di 300 milioni di euro, delle risorse rese disponibili per l'anno 2021”;
 - gli enti locali assegnatari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 1, punto 3., sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del successivo provvedimento di erogazione del contributo, che sarà adottato entro il 28 febbraio 2021;
- con decreto dirigenziale del 10 febbraio 2021, il contributo di che trattasi è stato erogato favore degli enti locali titolari delle richieste individuate dalla posizione n.4738 alla posizione n.9350 e, pertanto, gli enti locali che hanno beneficiato di tale pagamento sono tenuti ad affidare la progettazione entro il 10 maggio 2021;

- la candidatura del Comune di Vibo Valentia relativa alla "Messa in sicurezza strade ponti e viadotti nel territorio comunale" è posizionata al n° 5217 della graduatoria di che trattasi, con un finanziamento lordo complessivo concesso pari ad € 100.000,00;
- vista l'urgenza di affidare i servizi tecnici entro il termine stabilito al 10.05.2021, con determinazione dirigenziale n.591 del 7.05.2021 si è stabilito, tra l'altro, di:
 - di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) e art.157 comma 2 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. mediante RDO sulla piattaforma MEPA-Consip, per l'affidamento dei servizi inerenti le verifiche di sicurezza, la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, le prestazioni geologiche dei lavori di "Messa in sicurezza strade ponti e viadotti nel territorio comunale", per un importo complessivo a base d'asta della prestazione pari a € 78.916,06 oltre oneri previdenziali ed IVA al 22%, da esperire con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016";
 - di approvare la seguente documentazione di gara:
 - Schema Bando/Disciplinare di gara;
 - Capitolato Prestazionale;
 - Schema calcolo Parcella professionale;
 - Elaborati descrittivi;
 - Modulistica di gara.
 - di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – ex Legge n° 136/2010 – i codici da riportare negli strumenti di pagamento sono i seguenti: CUP E44I20000010001 - il CIG è in fase di acquisizione e si provvederà successivamente alla sua pubblicazione, a causa dell'indisponibilità dei servizi on-line dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per come da comunicato dell'ANAC del 6 maggio 2021;
 - con successiva determinazione dirigenziale n.607 dell'11.05.2021 si è stabilito di integrare la determinazione dirigenziale n.592 del 7.05.2021 nel dispositivo e nel determinato per come segue: "di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – ex Legge n° 136/2010 – i codici da riportare negli strumenti di pagamento sono i seguenti: CUP E44I20000010001 - CIG 874291842C;

DATO ATTO che:

- è stata effettuata la procedura di gara nel MEPA con RDO n.2799022, con termine stabilito per la presentazione dell'offerta e della documentazione richiesta fissato per il giorno 24.05.2021 ore 12:00;

VISTO l'art. 77, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo cui "Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto";

VISTI i commi 2, 3 e 7, del richiamato art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella parte in cui ciascuno di essi dispone che "La commissione giudicatrice è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante [...]"; "I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 [...]"; "La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la

presentazione delle offerte”;

VISTO l'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che disciplina l'istituzione e il funzionamento dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici;

VISTO l'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., (Disposizioni transitorie e di coordinamento), che recita quanto segue: “Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”;

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. n. 5, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018, che stabilisce al punto 5 la vigenza del suddetto periodo transitorio fino alla pubblicazione della stessa Autorità, che dichiarerà operativo l'Albo;

PRESO ATTO che, ad oggi, l'Albo dei commissari di gara, di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non è ancora operativo e, di conseguenza, troverà applicazione la norma transitoria contenuta nell'art. 216, comma 12, del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere alla nomina dei componenti della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 e 216, comma 12, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., che dovrà svolgere la valutazione delle offerte presentate con riferimento all'affidamento dei servizi di che trattasi;

Visto l'orientamento giurisprudenziale prevalente in materia di nomina delle Commissioni giudicatrici tendente ad escludere forme di automatica incompatibilità a carico del RUP in virtù del quale è ammissibile che il RUP possa svolgere le funzioni di Commissario di gara e di Presidente della commissione giudicatrice, a meno che non sussista la concreta dimostrazione dell'incompatibilità tra i ruoli, desumibile da una qualche comprovata ragione di interferenza e di condizionamento tra gli stessi (T.A.R. Veneto, sez. I, 7 luglio 2017, n. 660; T.A.R. Lecce, sez. I, 12 gennaio 2018, n. 24; T.A.R. Bologna, sez. II, 25 gennaio 2018, n. 87; T.A.R. Umbria, sez. I, 30 marzo 2018, n. 192);

Visto l'art. 77, comma 4 del D. Lgs. n° 50/2016 nella formulazione attualmente vigente, il quale dispone che “La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura”, escludendo ogni effetto di automatica incompatibilità conseguente al cumulo delle funzioni, rimettendo all'Amministrazione la valutazione della sussistenza o meno dei presupposti affinché il RUP possa legittimamente far parte della commissione gara;

Visto il parere del Consiglio di Stato, Sez. III, del 18.01.2018 n° 695 secondo la quale non può essere ravvisata nessuna automatica incompatibilità tra le funzioni di RUP e quelle di componente della commissione giudicatrice, a meno che essa non venga dimostrata in concreto;

Visto il parere espresso dall'ANAC con propria Deliberazione n° 193/2018, nella quale ha chiarito che “al fine di evitare forme di automatica incompatibilità a carico del RUP, l'eventuale situazione di incompatibilità, con riferimento alla funzione di commissario di gara e Presidente della commissione giudicatrice, deve essere valutata in concreto dalla Stazione Appaltante, verificando la capacità di incidere sul processo formativo

della volontà tesa alla valutazione delle offerte, potendone condizionare l'esito”;

Vista la carenza di personale tecnico e valutata l'assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità tra la funzione di RUP ricoperta dall'ing.Lorena Callisti e quella di Presidente della Commissione di gara;

Ritenuto di escludere che la nomina a Presidente della Commissione di Gara del RUP possa condizionare, sotto il profilo della soggettiva interpretazione delle regole di gara ovvero dell'imparzialità, lo svolgimento della procedura di gara o l'attività valutativa delle offerte;

Considerato che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. n° 190/2012 e D.P.R. 62/2013) non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto dirigente che adotta il presente atto;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107, comma3, del T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;
- il D. Lgs. 118/2011 ed in particolare il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- il Regolamento di Contabilità Armonizzata del Comune di Vibo Valentia – ex art. 152 del TUEL;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D. Lgs. n. 50/2016 – Nuovo Codice dei Contratti;
- il D.P.R. n. 207/2010, per gli articoli ancora in vigore;

DETERMINA

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di nominare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 77 e 216, comma 12, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., la commissione giudicatrice in ordine all'RDO n.2799146 relativa all'affidamento dei servizi inerenti le verifiche di sicurezza, la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, le prestazioni geologiche dei lavori di “Messa in sicurezza strade ponti e viadotti nel territorio comunale”, costituendola con i tecnici comunali nel modo seguente:
Ing.Lorena Callisti – Presidente
Ing.Vincenzo Maccaroni – Componente
Ing.Alfredo Santini – Componente;
2. di notificare la presente determinazione ai componenti della commissione giudicatrice;
3. di trasmettere il presente atto per la pubblicazione all'Albo pretorio on line e

di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente determinazione alla sezione trasparenza ai sensi del D.Lg.vo 33/2013.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 26/05/2021

Il responsabile
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA